

Putin: qualsiasi scontro diretto fra truppe Nato e russe porterebbe a una “catastrofe globale”

 askanews.it/esteri/2022/10/14/putin-qualsiasi-scontro-diretto-fra-truppe-nato-e-russe-porterebbe-a-una-catastrofe-globale-top10_20221014_160053/

14 ottobre 2022

Venerdì 14 ottobre 2022 - 16:00

Il presidente russo: entro due settimane completata mobilitazione. Nessun rimpianto per invasione Ucraina



Roma, 14 ott. (askanews) – La Russia ha già mobilitato 220mila persone e la mobilitazione parziale sarà completata entro le prossime due settimane. Lo ha affermato il presidente Vladimir Putin. “Adesso... sono state mobilitate 222mila persone su 300mila. Penso che entro circa due settimane tutte le attività di mobilitazione saranno completate”, ha dichiarato Putin in una conferenza stampa ad Astana, in Kazakistan, dopo la riunione del Consiglio dei capi di Stato della Csi (Comunità degli Stati Indipendenti).

Putin ha poi minacciato di chiudere i corridoi umanitari per le esportazioni del grano ucraino se questi saranno utilizzati per degli “atti di terrorismo”.

Il presidente russo Vladimir Putin ha aggiunto di non avere alcun rimpianto per l’invasione dell’Ucraina, avvertendo che qualsiasi scontro diretto fra le truppe della Nato e quelle russe porterebbe a una “catastrofe globale”. E “spero che coloro che parlano di questi scenari siano abbastanza intelligenti da non adottare simili misure”, ha concluso

Putin.

Riguardo a possibili soluzioni diplomatiche, “non c’è alcuna necessità” per il momento di un colloquio con il presidente degli Stati Uniti Joe Biden, ha dichiarato Putin, precisando di non aver ancora deciso se partecipare al vertice del G20 in programma il mese prossimo a Bali.

Putin mette in guardia la Nato contro la “catastrofe globale” 15 ottobre 2022

databaseitalia.it/putin-mette-in-guardia-la-nato-contro-la-catastrofe-globale/

Si spera che i leader occidentali abbiano “abbastanza informazioni” per evitare un confronto militare diretto con la Russia, ha detto Vladimir Putin

Mettere le truppe della NATO in contatto diretto con l’esercito russo sarebbe un passo sciocco che potrebbe portare a una “catastrofe globale”, ha avvertito venerdì il presidente russo Vladimir Putin, dopo il vertice Asia centrale-Russia ad Astana, in Kazakistan.

Alla domanda se la NATO potrebbe inviare truppe in Ucraina se il paese fosse vicino alla sconfitta nel conflitto con la Russia, Putin ha affermato che questo sarebbe un “passo pericoloso che potrebbe portare a una catastrofe globale”.

“Spero che coloro che ne parlano abbiano abbastanza intelligenza per impedire che si verifichi un passo così pericoloso”, ha detto.

Il leader russo ha anche affermato che è necessario capire cosa si intende con la parola “sconfitta” nel contesto della crisi ucraina.

“Tutti possono capirlo in modo diverso”, ha detto, spiegando che alcuni potrebbero già vedere il fatto che la Crimea abbia votato per entrare a far parte della Russia nel 2014 come una sconfitta per l’Ucraina. “Dobbiamo capire cosa si intende per sconfitta”, ha aggiunto.

L'Occidente ha incanalato decine di miliardi di dollari in assistenza finanziaria e militare all'Ucraina dall'inizio del conflitto a febbraio, con gli Stati Uniti in particolare che hanno promesso di sostenere Kiev *"per tutto il tempo necessario"* per sconfiggere le truppe di Mosca.

Allo stesso tempo, il segretario generale della NATO Jens Stoltenberg ha ripetutamente affermato che il blocco guidato dagli Stati Uniti *"non è una parte in conflitto"* in Ucraina. Ha ammesso questa settimana, tuttavia, che una vittoria russa sarebbe stata considerata una *"sconfitta"* per l'intera alleanza occidentale e ha riconosciuto che la NATO aveva fornito *"sostegno senza precedenti"* a Kiev per evitare uno scenario del genere.

I commenti di Stoltenberg sono stati *"un'aperta conferma della partecipazione della NATO alla guerra"*, ha affermato mercoledì l'ex presidente russo Dmitry Medvedev.

Anche questa settimana il presidente ucraino Vladimir Zelensky ha chiesto decine di miliardi di dollari al FMI e alla Banca mondiale e ha chiesto all'Occidente la consegna di più armi antiaeree per continuare la sua lotta contro la Russia.

Mosca ha da tempo messo in guardia l'Occidente dall'invio di armi a Kiev, dicendo che non farà che prolungare i combattimenti e aumentare il rischio di uno scontro diretto tra Russia e NATO.

Database Italia